CUZZIOLGRANDIVINI

Doro Princic

Italia - Friuli Venezia Giulia - Cormòns (GO)



DORO PRINCIC

Proprietà / Fondatori Alessandro Princic / Isidoro “Doro” Princic
Inizio Attività 1952
Vitivinicultura Tradizionale
Ettari 12
Bottiglie prodotte 45.000

PINOT GRIGIO COLLIO

100% Pinot Bianco

Zona di produzione: Vigneti ubicati sulle colline attorno al centro aziendale con esposizione a sud-est
Terreno: Marnoso
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Le uve vengono interamente raccolte a mano, a perfetta maturazione e nelle ore più fresche del mattino. In cantina avviene la pressatura soffice delle uve intere. Il mosto fiore, dopo un primo travaso, viene collocato nelle vasche di fermentazione a temperatura controllata
Affinamento: Il vino rimane sulle sue fecce fini per almeno 8 mesi prima di essere imbottigliato
Colore: Giallo paglierino
Profumo: Fine ed elegante, fruttato e complesso, assume nel tempo un largo bouquet di frutta (pesca, pera). Emergono note di fiori di campo
Sapore: Secco, in equilibrio tra morbidezza e acidità
Grado Alcolico: 13,5% vol



Isidoro Princic, per tutti Doro, inizia ad imbottigliare i primi vini nel 1952: autodidatta in quel di Pradis in comune di Cormòns è tra i primi vignaioli a credere nei vini del Collio e Sandro, suo figlio, ne ha raccolto il testimone continuando nella tradizione paterna. Il Collio, con i suoi 1500 ettari coltivati, è da sempre l’icona del Friuli vitivinicolo, che si esprime nel suo territorio variegato che dalle Alpi Giulie scende quasi fino al mare Adriatico. Da qualche anno è entrato in azienda a dare man forte il figlio Carlo che si occupa della vigna del nonno Doro dalle cui uve nascono sei vini bianchi, due dei quali ambasciatori del territorio, dove la vinificazione è sempre in acciaio, e due vini rossi che sono vinificati in botti da 20 ettolitri. La vera protagonista è la Ponca, un terreno in cui si alternano marna e arenaria che si è formata nel tempo in bacini lacustri che ne determinano l'alternanza tra strati duri e teneri. Sandro è oggi uno dei punti di riferimento del Collio con i suoi vini eleganti e fini frutto del lavoro in vigna, nei 12 ettari che compongono la proprietà.